

PRECARI, ECCO LE NUOVE GRADUATORIE

CON IL RIORDINO POTRANNO SCATTARE ANCHE LE 12.500 ASSUNZIONI
GIÀ APPROVATE, DA PERFEZIONARE PRIMA DELLA FINE DI LUGLIO.

di Luigi Illiano, Il Sole 24 Ore dell'8/6/2004

I docenti precari della scuola hanno tempo fino al prossimo 14 giugno per integrare le domande di accesso - o di aggiornamento - alle graduatorie permanenti, presentate entro lo scorso 21 maggio. La nota ministeriale (prot. n. 29) è da ieri sul sito del Miur (www.istruzione.it). Il testo del documento (si veda «Il Sole-24 Ore» del 1° giugno), la tabella di valutazione dei titoli, i modelli di domanda e la lista dei Comuni di montagna costituiscono gli strumenti per chiedere il riordino della posizione in graduatoria. Il provvedimento ministeriale, in pratica, detta le indicazioni operative stabilite del decreto approvato, in via definitiva, lo scorso 26 maggio dal Senato. Il riordino delle graduatorie permanenti, inoltre, farà scattare le 12.500 assunzioni di nuovi insegnanti, già approvate e da perfezionare entro il prossimo 31 luglio. Una corsa contro il tempo per regolarizzare le posizioni dei supplenti nella terza fascia, quella direttamente investita dai cambiamenti contenuti nella legge approvata. Infatti la stessa circolare spiega che saranno pubblicate prima le liste della prima e seconda fascia e, in un secondo momento, i nomi della terza. In concreto, la nota ministeriale rende possibile la valutazione di nuovi titoli, la rideterminazione del punteggio per titoli già valutati e consente ulteriori opzioni sui titoli di accesso e di servizio.

Le domande. La domanda di integrazione può essere presentata dai docenti di scuola materna o elementare in possesso della laurea in Scienze della formazione primaria da far valere come titolo di accesso, in sostituzione di quello già presentato. In tal caso sarà possibile incassare 24 punti. La richiesta potrà essere inviata anche dagli insegnanti che hanno prestato servizio nella scuola statale o paritaria, per una classe di concorso o posto diverso da quello al quale si riferisce la graduatoria: la legge prevede la valutazione pari al 50 per cento. Possibilità di richiedere il riordino della posizione anche per i professori di scuola media di primo e secondo grado che hanno insegnato su posti di sostegno: possono ottenere la valutazione del servizio in una delle classi di concorso comprese nell'area disciplinare.

Comuni di montagna. I docenti che hanno insegnato nelle scuole di ogni ordine e grado collocate in Comuni di montagna e negli istituti penitenziari possono chiedere la valutazione doppia del servizio. Rientrano nella classificazione di "Comuni di montagna" quelli elencati dalla legge n.991/52. La lista è allegata alla nota ministeriale diffusa ieri. Inoltre, l'istituto di servizio deve avere almeno una sede in località collocata sopra i 600 metri.

Strumento musicale. Nelle graduatorie provinciali permanenti di Strumento musicale nella scuola media, già costituite, verranno inseriti - a domanda - i docenti in possesso del diploma abilitante di Didattica della musica, purché in possesso del diploma di conservatorio dello specifico strumento, che abbiano prestato - entro l'anno scolastico 2003/2004 - 360 giorni di servizio nella classe di concorso di Strumento musicale, a decorrere dall'anno scolastico 1999/2000.

Servizio di leva. Viene cancellato il punteggio attribuito al servizio militare. Ma è prevista la valutazione di altri titoli di insegnamento, eventualmente prestato nello stesso periodo, attraverso la richiesta di integrazione della domanda già presentata.

Servizio prestato in contemporanea. La valutazione del servizio prestato contemporaneamente su più posti non potrà dar luogo in nessun caso a un'attribuzione che superi i 12 punti, calcolati per ciascun anno scolastico.

Rideterminazione automatica. Ai candidati in possesso di altra abilitazione o idoneità verrà attribuito automaticamente dal sistema informativo il punteggio più favorevole. Stesso automati-

smo per quanti hanno dichiarato di aver svolto il servizio militare: sarà il sistema a detrarre i punti attribuiti in un primo momento.

Validità delle graduatorie. La riformulazione delle graduatorie permanenti che sta per scattare è limitata all'anno scolastico 2004/2005. Per i successivi anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 si procederà a un ulteriore riordino.

Reclutamento. I criteri di assunzione nella scuola sono regolati dalla legge 124/1999 che ha istituito tre fasce per gli aspiranti all'insegnamento. Nelle prime due sono collocati i supplenti "di lungo corso". Nella terza tutti gli altri. Per le immissioni in ruolo la legge stabilisce che si attinge per il 50% del personale dagli elenchi dei vincitori di concorso e per la restante metà dalle graduatorie permanenti, a cominciare dalla prima e seconda fascia.

Che cosa dice la nota ministeriale

La nota ministeriale arriva in applicazione del decreto legge approvato dal Senato lo scorso 26 maggio, in materia di graduatorie permanenti del personale docente

Il provvedimento consente di presentare, entro il prossimo 14 giugno, la richiesta di integrazione dei titoli per quanti hanno già presentato la domanda di inserimento o aggiornamento entro lo scorso 21 maggio

Il riordino delle posizioni in graduatoria consentirà di far scattare, secondo i nuovi punteggi, le 12.500 assunzioni di personale docente già approvate

È stata cancellata l'attribuzione di punteggio riconosciuto, in un primo momento, per il servizio di leva

La validità del riordino delle graduatorie è limitata all'anno scolastico 2004/2005; per gli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 le graduatorie saranno riformulate

I titoli dichiarati devono essere stati conseguiti entro la scadenza del 21 maggio 2004

In alcuni casi la rideterminazione dei punteggi relativi ai titoli avverrà in maniera automatica, attraverso il sistema informativo

La domanda di integrazione potrà essere presentata dai docenti di scuola materna o elementare che possono far valere la laurea in Scienze della formazione primaria al posto del titolo di accesso già considerato

La richiesta può essere inviata anche dagli insegnanti di scuola media di primo e secondo grado che hanno prestato servizio su posti di sostegno senza il titolo di specializzazione: possono chiedere la valutazione del servizio in una delle classi di concorso comprese nell'area disciplinare

Chi ha prestato servizio nelle scuole di montagna e negli istituti penitenziari può chiedere la valutazione doppia del punteggio